



UNIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA ENERGIA MANIFATTURIERO

SEGRETERIA TERRITORIALE DI BRINDISI

Corso Umberto I°, n° 85 – 72100 Brindisi - tel. 0831/215311 – Fax 0831/597614

e-mail: uilcembr@libero.it - sito: www.uilcembrindisi.it

COMUNICATO

E' doveroso da parte della Segreteria della UILCEM, in uno con la propria RSU, intervenire in riferimento alla dichiarazione che la CISAL ha rilasciato nei confronti di un nostro iscritto e Rappresentante Sindacale.

Vogliamo ricordare alla CISAL che già la RSU tutta ha richiamato l'attenzione della Società Polimeri Europa sulle problematiche logistiche del TAF, riteniamo quindi che gli attacchi per la poca attenzione che riserva nei confronti di queste necessità, siano da rivolgere esclusivamente verso la stessa società.

Siamo certi, invece che la CISAL sa molto bene come stanno le cose ed invece di attaccare l'Azienda, per puro interesse e tornaconto personale, rivolge lo sguardo nei confronti prima di tutto di un lavoratore e poi Responsabile del Reparto, come se fosse lui unicamente a decidere sulle cantierizzazioni o sugli acquisti necessari al completamento di un servizio rivolto alle maestranze.

La CISAL, dimentica inoltre che il Responsabile non è in conflitto con i due Ruoli, così come lui denuncia, perché egli è stato democraticamente eletto dai lavoratori a rappresentare i Quadri della Polimeri Europa, figura tra l'altro contrattualmente prevista.

Riteniamo quindi che il comunicato-articolo nei confronti del Responsabile di Reparto, nostro iscritto, è come sempre strumentale e poco incisivo verso le vere responsabilità che, per quanto ci riguarda, appartengono tutte alla Società, la quale continua a commettere errori, dando la possibilità a Organizzazioni Sindacali di rappresentare anche il problema del TAF più come una iattura che invece come una grande risposta al sistema di ambientalizzazione dello stabilimento mediante il recupero delle acque di falda.

Non vorremmo incorrere ancora una volta, costretti a difendere la moralità e la professionalità del nostro Dirigente Sindacale, a dover denunciare agli organi competenti, quanto è stato detto e scritto attraverso il comunicato e l'articolo apparso molto frettolosamente su Senza Colonne.

Brindisi 7 maggio 2010

Il Segretario Generale Territoriale
Carlo PERRUCCI